

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00690222
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161475

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	Sacra Famiglia con San Giovannino e le nozze mistiche di Santa Caterina

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino e San Giovannino, Santa Caterina d'Alessandria e Santo (San Giovanni Evangelista?)
SGTT - Titolo	Sacra Famiglia con San Giovannino e le nozze mistiche di Santa Caterina
SGTT - Titolo	Madonna col Bambino, San Giovannino, Santa Caterina e altro santo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Forlì

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	privato
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Monte di Pietà

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	02001019
INVD - Data	2007/ post

**STI - STIMA****LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione** luogo di esposizione**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVS - Stato** ITALIA**PRVR - Regione** Emilia-Romagna**PRVP - Provincia** FC**PRVC - Comune** Forlì**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRCT - Tipologia** palazzo**PRCQ - Qualificazione** privato**PRCD - Denominazione** Palazzo di Residenza della Cassa dei Risparmi di Forlì**PRD - DATA****PRDI - Data ingresso** 1990**PRDU - Data uscita** 2007**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** XVI**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1520**DTSV - Validità** ca**DTSF - A** 1525**DTSL - Validità** ca**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**NCUN - Codice univoco ICCD** 00008841**AUTN - Nome scelto** Ramenghi Bartolomeo detto Bagnacavallo senior**AUTA - Dati anagrafici** 1484/ 1542**AUTH - Sigla per citazione** A0000668**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** tavola/ pittura a olio**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 64,7**MISL - Larghezza** 48,4**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** nr

**STCS - Indicazioni specifiche**

Non è stato possibile visionare di persona l'opera in quanto attualmente in restauro presso il laboratorio bolognese di Marisa Caprara. Dall'atto di approvazione dell'intervento da parte della relativa Soprintendenza, si deduce che la tavola sarà sottoposta a pulitura per rimuovere le vernici e i ritocchi alterati, reintegrazione pittorica delle lacune e sutura delle fenditure del supporto.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTD - Data**

1995

**RSTN - Nome operatore**

Castellucci C.

**RSTR - Ente finanziatore**

Cassa dei Risparmi di Forlì

**RST - RESTAURI****RSTD - Data**

2018- 2022

**RSTE - Ente responsabile**

SABAP di RA, FC e RN

**RSTN - Nome operatore**

Caprara M.

**RSTR - Ente finanziatore**

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Dipinto a olio su tavola.

**DESI - Codifica Iconclass**

11F42: 11F741: 11HH(CATERINA)34: 11H(GIOVANNI?)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Soggetto sacro. Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Giovannino; Santa Caterina d'Alessandria; San Giovanni Evangelista (?). Attributi: (San Giovannino) veste di pelli; (Santa Caterina) anello. Arredi: tenda. Paesaggio.

L'opera fu acquistata dalla Cassa dei Risparmi di Forlì nel 1990, insieme a una tela di Giovan Battista Ramenghi, detto Bagnacavallo il Giovane: i due dipinti, realizzati da padre e figlio, provenivano dalla collezione dell'antiquario forlivese Azelio Collini, anche se nell'atto di vendita (datato 2/2/1990, Archivio Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì) compariva il nome di sua moglie, Liana Starnini. In particolare la tavola in esame era accompagnata dalla perizia di Mina Gregori (nota scritta priva di data, Archivio Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì), che ne attestava la qualità e l'attribuzione a Bartolomeo Ramenghi, detto Bagnacavallo il Vecchio (Bagnacavallo, 1484 ca-Bologna, 1542 ca), pittore devozionale per eccellenza, che, come fu ammesso anche da Vasari, tra gli artisti raffaelleschi di scuola emiliana si distinse particolarmente per "disegno et invenzione", temperamento e livello qualitativo. Dopo essersi formato in patria e aver frequentato a Bologna la bottega di Francesco Francia nel primo decennio del Cinquecento (primo tra i romagnoli a inserirsi nell'ambiente artistico felsineo), Ramenghi fu infatti attratto a Roma dalla fama di Raffaello, dove rimase fino al 1520. Rientrato a Bologna, vi svolse una vasta e fortunata attività, in cui, grazie al temperamento eclettico, seppe fondere elementi provenienti dalle scuole ferrarese, bolognese e romana alla reinterpretazione del maturo classicismo del Sanzio. Il dipinto in esame appare particolarmente affollato, con le cinque figure che occupano quasi per intero lo spazio disponibile della tavola, lasciando intravedere solo un piccolo e generico brano di paesaggio a sinistra, grazie alla tenda che si scosta leggermente; complesso poi il gioco degli sguardi, che però esclude del tutto lo spettatore. Pur non essendo stata menzionata nel catalogo

**NSC - Notizie storico-critiche**

generale del pittore (C. Bernardini, "Il Bagnacavallo senior: Bartolomeo Ramenghi pittore", Rimini 1990), l'attribuzione a Bagnacavallo il Vecchio dell'opera è stata ribadita da Andrea Donati nel catalogo della Collezione forlivese, con una collocazione cronologica nella fase matura del suo percorso artistico (Donati in La tradizione rinnovata 2006, p. 260). Molte affinità compositive e tipologiche, soprattutto nella figura della Vergine e di Gesù, richiamano in realtà anche la produzione dell'altro raffaellesco romagnolo, ossia Girolamo Marchesi da Cotignola, con cui Bagnacavallo è stato in passato già confuso (cfr. La "Sacra Famiglia e Sposalizio mistico di Santa Caterina" di collezione privata milanese o la "Sacra Famiglia e San Giovannino" e la "Madonna con il Bambino e i San Mercuriale, San Giovanni Battista e il committente", entrambe della Pinacoteca di Forlì). Incerta appare poi l'identificazione del tema raffigurato con una "Sacra Famiglia", proposta sempre da Donati (ib.): l'aspetto fin troppo giovanile del santo posizionato a destra, farebbe infatti pensare più a San Giovanni Evangelista che a San Giuseppe, che appare di solito raffigurato sempre più anziano in analoghe composizioni del pittore romagnolo (cfr. La "Sacra Famiglia" della Galleria Nazionale di Parma o quella del Conservatorio del Baraccano di Bologna). Sia nell'atto di acquisto della tavola che in quello del passaggio di proprietà dalla Cassa dei Risparmi alla Fondazione forlivese (Quindici 1992-2007 2007, p.71), il dipinto viene del resto sempre definito come "Madonna col Bambino, San Giovannino, Santa Caterina e un altro Santo". Nell'accostamento dei visi di Gesù Bambino e Santa Caterina, il cui movimento e il particolare profilo ricordano le eleganze del Parmigianino, appare invece adombrato con più certezza il tema dello "Sposalizio mistico", confermato anche dall'evidenza conferita all'anello che orna l'anulare della mano sinistra della giovane santa.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

**ACQT - Tipo acquisizione** acquisto

**ACQD - Data acquisizione** 2001

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica** proprietà privata

**ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETTENZIONE**

**ALNT - Tipo evento** compravendita

**ALND - Data evento** 1990

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore** Archivio Fondazione Cassa dei Risparmi

**FTAD - Data** 2005

**FTAN - Codice identificativo** 0800690222\_1

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** III Mostra dell'Antiquariato

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000926
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 17
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Viroli G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000801
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	scheda n.n.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	La tradizione rinnovata
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000804
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 260- 261
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Quindici 1992- 2007
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000939
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 70-71
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	III Mostra dell'antiquariato Città di Forlì
<b>MSTL - Luogo</b>	Forlì, Fiera
<b>MSTD - Data</b>	1990
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2022
<b>CMPN - Nome</b>	Caponera D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tori L.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	